

AMBITO DI TRASFORMAZIONE		ATT – 1
Tipologia strumento attuativo		PL
Ubicazione		Cà del Monte
Soggetto attuatore		Privato
Destinazione prevalente		Turistico-ricettivo
Superficie territoriale - St	Mq.	3.300
Indice di edificazione territoriale - UT	Mc/mq	0,40
Edificabilità prevista - V	Mc.	1.320,0
Altezza massima - H. max.	Mt.	6,50
Indice di permeabilità - Ip		50%
Densità arborea – A (1)	N.	1 albero di alto fusto ogni 80 mq. di Sf
Impostazione tipo/morfologica		
Possibile Incremento della potenzialità edificatoria (1) - ART. 11 comma 5 L.R. 12/05 connessa a: standard qualitativi (qualità architettonica, efficienza energetica, utilizzo di energia da fonte rinnovabile)		5%
Dotazioni infrastrutturali e/o aree per servizi da individuare nel PUA - ---		
Altri indirizzi da recepire nel PUA - compatibilità dell'intervento con gli obiettivi e con le prescrizioni di cui all'ART. 34 commi 11 e 19 del vigente PTCP; - Interventi di mitigazione come individuati graficamente nelle schede d'ambito, e secondo la tipologia prevista; - Nell'edificazione dovranno essere adottate tipologie, materiali e tecniche costruttive tipiche della tradizione locale, in modo da conseguire un corretto inserimento nel contesto di riferimento; - Le aree a parcheggio dovranno essere opportunamente piantumate, con specie autoctone, in ragione di un albero ogni 4 posti auto; - L'intervento dovrà essere dotato di idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche (coperture, piazzali e altre superfici impermeabili), da riutilizzare per il mantenimento del verde e/o per altri usi compatibili. - Il PUA dovrà verificare la capacità di collettamento e di depurazione dei reflui previsti indicando, in caso di inadeguatezza, le soluzioni da attuare a carico dei lottizzanti e le previsioni già in atto; - Dovranno essere adottati gli ulteriori accorgimenti di compatibilizzazione ambientale proposti nel Rapporto Ambientale e nella Dichiarazione di sintesi allegate al PGT; - L'edificazione dell'ambito dovrà attestarsi verso le costruzioni già esistenti e dovrà esprimere soluzioni formali congruenti alle caratteristiche compositive ed architettoniche del contesto di riferimento. Particolare attenzione dovrà essere posta al materiale di rivestimento, valutandone attentamente le proposte in quanto fattore determinante per la compatibilità, al fine di limitare la percezione dell'involucro. La realizzazione dell'area a parcheggio deve conformarsi a criteri di corretto inserimento ambientale con progetti organici, privilegiando l'uso di materiale inerte naturale di cava; - Prescrizioni geologiche come da studio allegato al DdP con particolare riferimento ai seguenti aspetti: c) classe di fattibilità 3c2 – zona di protezione idrogeologica (riserva e ricarica) – arenarie di Bismantova (placca arenacea M. Vallassa-Penola) d) zona sismica – cl. 3		
(1) in aggiunta a quelli eventualmente previsti per le mitigazioni e/o compensazioni ambientali		